



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IPOTESI DI ACCORDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2025

Il giorno 22 ottobre 2025, riuniti in presenza, la delegazione di parte datoriale e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria, firmatarie del CCNL di comparto;

Le parti

Preso atto che con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 107 del 15 ottobre 2025 è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2025 per un ammontare complessivo di euro 5.925.235,93 al netto degli oneri riflessi;

concordano

di avviare, per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b del CCNL Funzioni centrali 2022-2024, nei limiti delle risorse aventi carattere di stabilità e certezza, corrispondenti ad euro 525.500,00, una procedura selettiva per l'attribuzione di un differenziale stipendiale che si configura quale progressione economica all'interno dell'Area di riferimento, correlata al diverso grado di abilità professionale acquisito dal personale nello svolgimento delle funzioni proprie dell'Area funzionale di appartenenza, da riservare a tutto il personale in servizio alla data del 1° gennaio 2025 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e appartenente al ruolo della Giustizia Amministrativa, anche in aspettativa o in posizione di comando o di distacco presso altra Pubblica Amministrazione, e che alla medesima data:

- abbia prestato servizio nell'area funzionale di appartenenza da almeno tre anni con contratto di lavoro a tempo indeterminato e nel medesimo periodo non abbia beneficiato di alcuna progressione economica;
- non sia incorso negli ultimi due anni in provvedimenti disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43 (Codice disciplinare), comma 3, lett. f), del CCNL 9 maggio 2022, al rimprovero scritto.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data del 31.12.2024.

Articolo 1

PASSAGGI PROGRAMMATI

Considerato che il personale di ruolo in servizio, alla data del 1° gennaio 2025, è pari a n. 843 unità e che gli aventi diritto a partecipare sono pari a 635 unità, i contingenti di personale cui attribuire il differenziale stipendiale, in base alla percentuale del 49,9% degli aventi diritto, sono così ripartiti:

AREA	Personale in servizio al 1/01/25	POTENZIALI AVENTI DIRITTO	DIFFERENZIALI		TOTALE SPESA LORDO DIPENDENTE
			ATTRIBUIBILI	VALORE	
FUNZIONARI	331	271	135	€ 2.250,00	€ 303.750,00
ASSISTENTI	488	343	171	€ 1.250,00	€ 213.750,00
OPERATORI	24	21	10	€ 800,00	€ 8.000,00
TOTALE	843	635	316		525.500,00

Articolo 2

CRITERI SELETTIVI

Il riconoscimento dei differenziali stipendiali è attribuito, fino a concorrenza del numero fissato per ciascuna area, previa graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva, nel rispetto dei seguenti criteri, con attribuzione del punteggio massimo complessivo di n. 120 punti:

- media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite (40% per max 48 punti);
- esperienza professionale maturata (30% per max 36 punti);
- ulteriori criteri (30% per max 36 punti).

Articolo 3

DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

La determinazione dei punteggi avviene, avendo a riferimento per il conteggio la data del 31 dicembre 2024, secondo quanto di seguito esposto.\

AREA FUNZIONARI

- 1) **MASSIMO 48 PUNTI** per la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite, relative al comportamento organizzativo.

La media delle ultime tre valutazioni conseguite, rispetto al massimo ottenibile pari a 20, viene parametrata al punteggio massimo conseguibile pari a 48 punti, considerando fino a due decimali, secondo la seguente proporzione: $V:20=X:48$. Nel caso in cui non risultino conseguite tre valutazioni individuali annuali, il punteggio assegnato per le annualità mancanti sarà pari a zero.

In caso di valutazioni ottenute in altre Amministrazioni, si prenderanno in considerazione solo quelle ottenute secondo un Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui agli artt. 7 e 8 del d.lgs. 150/2009. In tal caso la valutazione ottenuta sarà riparametrata ai valori di cui al sistema di valutazione individuale della Giustizia Amministrativa.

- 2) **MASSIMO 36 PUNTI** per l'esperienza professionale maturata, attribuiti secondo i seguenti criteri:

a) **ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA:**

- 1,4 punti per ogni anno di esperienza professionale nella Giustizia Amministrativa, maturata, nell'area di appartenenza, dall'anno di attribuzione dell'ultima progressione economica, ovvero, se mai usufruita, dall'anno di ingresso in servizio presso la Giustizia amministrativa;
- 0,90 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato nella Giustizia amministrativa nell'area di appartenenza e nella corrispondente ex Area III, per l'esperienza maturata in annualità precedenti all'anno di attribuzione dell'attuale differenziale stipendiale posseduto;
- 0,50 punti per ogni ulteriore anno di servizio effettivamente prestato nella Giustizia amministrativa nell'Area degli Assistenti (Assistenti e Operatori dell'Area II);
- 0,20 punti per ogni ulteriore anno di servizio effettivamente prestato nella Giustizia amministrativa nell'Area degli Operatori nella corrispondente ex Area I (Ausiliari).

b) **ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA IN ALTRA AMMINISTRAZIONE, (come definita dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):**

- 0,60 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato in altra P.A., nell'area di appartenenza;
- 0,30 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato in altra P.A., nell'Area degli Assistenti;
- 0,10 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato in altra P.A., nell'Area degli Operatori;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo agli anni di servizio, si sommano tutti i periodi utili, anni e mesi: i periodi di tempo superiori a 15 giorni sono equiparati ad un mese, i periodi di tempo superiore a 6 mesi sono equiparati ad un anno.

- 3) **MASSIMO 36 PUNTI** per ulteriori criteri:

a) **TITOLI DI STUDIO (max 28 punti):**

- 1) **TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO** (è valutato solo il titolo di studio più elevato):

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 18 punti;
- Diploma di laurea triennale: 24 punti;
- Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale: 28 punti.

2) ULTERIORI TITOLI DI STUDIO: (**max 6 punti**): a) master universitario di I livello, diploma di laurea triennale (ulteriore a quella propedeutica alla laurea specialistica/magistrale posseduta): 1,5 punti (per ogni titolo posseduto); b) master di II livello, diploma di specializzazione, abilitazioni professionali post laurea (ad esempio: albo architetti, ingegneri, medici, avvocati, commercialisti, revisori legali, psicologi) - non è necessaria l'iscrizione all'albo, seconda laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale/: 3 punti (per ogni titolo posseduto); c) dottorato di ricerca: punti 3,5.

I titoli valutabili sono quelli rilasciati da Scuole, Istituti ed Università pubbliche e parificate, riconosciuti con decreti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca. Le abilitazioni e le specializzazioni valutabili sono quelle esclusivamente *post lauream* che consentono l'accesso alle professioni liberali.

b) **COMPETENZE CERTIFICATE: (max 2 punti)**: 0,5 punti per ogni competenza certificata, con esame finale, rilasciata da soggetti pubblici o enti di formazione accreditati da soggetti pubblici, acquisita nel triennio 2022-2024, fino ad un massimo di punti 2).

- *Competenze informatiche certificate*
- *Competenze linguistiche certificate*
- *Competenze giuridiche certificate*
- *Competenze Organizzative/Amministrative certificate*
- *Competenze tecniche certificate*

Non saranno valutati i corsi realizzati ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

4) **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**: al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti 2) e 3).

AREA ASSISTENTI

- 1) **MASSIMO 48 PUNTI** per la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite, relative al comportamento organizzativo.

La media delle ultime tre valutazioni conseguite, rispetto al massimo ottenibile pari a 20, viene parametrata al punteggio massimo conseguibile pari a 48 punti, considerando fino a due decimali, secondo la seguente proporzione: $V:20=X:48$. Nel caso in cui non risultino conseguite tre valutazioni individuali annuali, il punteggio assegnato per le annualità mancanti sarà pari a zero.

In caso di valutazioni ottenute in altre Amministrazioni, si prenderanno in considerazione solo quelle ottenute secondo un Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui agli artt. 7 e 8 del d.lgs. 150/2009. In tal caso la valutazione ottenuta sarà riparametrata ai valori di cui al sistema di valutazione individuale della Giustizia Amministrativa.

- 2) **MASSIMO 36 PUNTI** per l'esperienza professionale maturata, attribuiti secondo i seguenti criteri:

a) **ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA:**

- 1,4 punti per ogni anno di esperienza professionale nella Giustizia Amministrativa, maturata, nell'area di appartenenza, dall'anno di attribuzione dell'ultima progressione economica, ovvero, se mai usufruita, dall'anno di ingresso in servizio presso la Giustizia amministrativa;
- 0,90 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato nella Giustizia amministrativa nell'area di appartenenza e nella corrispondente ex Area II, per l'esperienza maturata in annualità precedenti all'anno di attribuzione dell'attuale differenziale stipendiale posseduto;
- 0,50 punti per ogni ulteriore anno di servizio effettivamente prestato nella Giustizia amministrativa nell'Area degli Operatori nella corrispondente ex Area I (Ausiliari).

b) **ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA IN ALTRA AMMINISTRAZIONE (come definita dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165):**

- 0,60 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato in altra P.A., nell'area di appartenenza;
- 0,30 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato in altra P.A., nell'Area degli Operatori.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo agli anni di servizio, si sommano tutti i periodi utili, anni e mesi: i periodi di tempo superiori a 15 giorni sono equiparati ad un mese, i periodi di tempo superiore a 6 mesi sono equiparati ad un anno.

- 3) **MASSIMO 36 PUNTI** per ulteriori criteri:

a) **TITOLI DI STUDIO (max 28 punti):**

- 1) **TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO** (è valutato solo il titolo di studio più elevato):

- Diploma di scuola secondaria di primo grado: 13;

- Diploma di qualifica professionale (biennale/ triennale): 15;
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 22 punti;
- Diploma di laurea triennale: 25 punti;
- Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale: 28 punti.

2) **ULTERIORI TITOLI DI STUDIO: (max 6 punti):** a) ulteriore diploma di qualifica professionale/istruzione secondaria, abilitazioni professionali post diploma 0,5 punti non è necessaria l'iscrizione all'albo b) master universitario di I livello, diploma di laurea triennale (ulteriore a quella propedeutica alla laurea specialistica/magistrale posseduta): 1,5 punti (per ogni titolo posseduto); c) master di II livello, diploma di specializzazione, abilitazioni professionali post laurea (ad esempio: albo architetti, ingegneri, medici, avvocati, commercialisti, revisori legali, psicologi) non è necessaria l'iscrizione all'albo, seconda laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale/: 3 punti (per ogni titolo posseduto) ; d) dottorato di ricerca: punti 3,5.

I titoli valutabili sono quelli rilasciati da Scuole, Istituti ed Università pubbliche e parificate, riconosciuti con decreti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca. Le abilitazioni e le specializzazioni valutabili sono quelle esclusivamente *post lauream* o *post diploma* che consentono l'accesso alle professioni liberali.

b) COMPETENZE CERTIFICATE: (max 2 punti): 0,5 punti per ogni competenza certificata, con esame finale, rilasciata da soggetti pubblici o enti di formazione accreditati da soggetti pubblici, acquisita nel triennio 2022-2024, fino ad un massimo di punti 2).

- *Competenze informatiche certificate*
- *Competenze linguistiche certificate*
- *Competenze giuridiche certificate*
- *Competenze Organizzative/Amministrative certificate*
- *Competenze tecniche certificate*

Non saranno valutati i corsi realizzati ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

4) CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA: al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti 2) e 3).

AREA OPERATORI

- 1) **MASSIMO 48 PUNTI** per la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite, relative al comportamento organizzativo.

La media delle ultime tre valutazioni conseguite, rispetto al massimo ottenibile pari a 20, viene parametrata al punteggio massimo conseguibile pari a 48 punti, considerando fino a due decimali, secondo la seguente proporzione: $V:20=X:48$. Nel caso in cui non risultino conseguite tre valutazioni individuali annuali, il punteggio assegnato per le annualità mancanti sarà pari a zero.

In caso di valutazioni ottenute in altre Amministrazioni, si prenderanno in considerazione solo quelle ottenute secondo un Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui agli artt. 7 e 8 del d.lgs. 150/2009. In tal caso la valutazione ottenuta sarà riparametrata ai valori di cui al sistema di valutazione individuale della Giustizia Amministrativa.

- 2) **MASSIMO 36 PUNTI** per l'esperienza professionale maturata, attribuiti secondo i seguenti criteri:

a) **ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA:**

- 1,4 punti per ogni anno di esperienza professionale nella Giustizia Amministrativa, maturata, nell'area di appartenenza, dall'anno di attribuzione dell'ultima progressione economica, ovvero, se mai usufruita, dall'anno di ingresso in servizio presso la Giustizia amministrativa;
- 0,90 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato nella Giustizia amministrativa nell'area di appartenenza e nella corrispondente ex Area I, per l'esperienza maturata in annualità precedenti all'anno di attribuzione dell'attuale differenziale stipendiale posseduto.

b) **ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NEGLI AMBITI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO IN ALTRA AMMINISTRAZIONE:**

- 0,60 punti per ogni anno di servizio effettivamente prestato in altra P.A., nell'area di appartenenza.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo agli anni di servizio, si sommano tutti i periodi utili, anni e mesi: i periodi di tempo superiori a 15 giorni sono equiparati ad un mese, i periodi di tempo superiore a 6 mesi sono equiparati ad un anno.

- 3) **MASSIMO 36 PUNTI** per ulteriori criteri:

a) **TITOLI DI STUDIO (max 28 punti):**

- 1) **TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO** (è valutato solo il titolo di studio più elevato):

- Diploma di scuola secondaria di primo grado: 18;
- Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale): 20;
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 22 punti;
- Diploma di laurea triennale: 25 punti;
- Diploma di laurea Specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale: 28.

2) ULTERIORI TITOLI DI STUDIO: (max 6 punti): a) ulteriore diploma di qualifica professionale/istruzione secondaria, abilitazioni professionali post diploma 0,5 punti non è necessaria l'iscrizione all'albo b): master universitario di I livello, diploma di laurea triennale (ulteriore a quella propedeutica alla laurea specialistica/magistrale posseduta): 1,5 punti (per ogni titolo posseduto); c) master di II livello, diploma di specializzazione, abilitazioni professionali post laurea (ad esempio: albo architetti, ingegneri, medici, avvocati, commercialisti, revisori legali, psicologi), non è necessaria l'iscrizione all'albo, seconda laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale/: 3 punti (per ogni titolo posseduto) ; d) dottorato di ricerca: punti 3,5.

I titoli valutabili sono quelli rilasciati da Scuole, Istituti ed Università pubbliche e parificate, riconosciuti con decreti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca. Le abilitazioni e le specializzazioni valutabili sono quelle esclusivamente *post lauream* o *post diploma* che consentono l'accesso alle professioni liberali.

b) **COMPETENZE CERTIFICATE:** (max 2 punti): 0,5 punti per ogni competenza certificata, con esame finale, rilasciata da soggetti pubblici o enti di formazione accreditati da soggetti pubblici, acquisita nel triennio 2022-2024, fino ad un massimo di punti 2).

- *Competenze informatiche certificate*
- *Competenze linguistiche certificate*
- *Competenze giuridiche certificate*
- *Competenze Organizzative/Amministrative certificate*
- *Competenze tecniche certificate*

Non saranno valutati i corsi realizzati ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

4) **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:** al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti 2) e 3).

Articolo 4 CRITERI DI PRIORITA'

A parità di punteggio, saranno presi in considerazione i seguenti criteri di priorità, in ordine di precedenza:

- 1) Maggiore valore della media delle tre ultime valutazioni della *performance* individuale;
- 2) Maggiore anzianità nell'area di appartenenza per il servizio prestato nella Giustizia amministrativa;
- 3) Maggiore anzianità nel ruolo della Giustizia Amministrativa;
- 4) Maggiore anzianità di ruolo nella Pubblica Amministrazione.

Per l'Amministrazione:

Désiré Zoung

Per le Organizzazioni Sindacali:

CISL FP

Marcello De Vivo Gonsbunelli Antonio Ferri
Napoleone Velutis

CONFSAL UNSA

Adesione via mail

FLP

Roberto

CONFINTESA FP

Adesione via mail



Outlook

Re: Ipotesi accordo per le progressioni economiche all'interno delle aree finanziate con il FRD 2025

Da dimitri.mor@libero.it <dimitri.mor@libero.it>

Data mer 22/10/2025 18:30

A relazioni sindacali <relazioni.sindacali@giustizia-amministrativa.it>

Buonasera,

CONFSAL-UNSA aderisce in toto all'ipotesi di accordo trasmessa.

Cordiali saluti,

Dr. Dimitri MORENZETTI

Il 22/10/2025 18:07 CEST relazioni sindacali <relazioni.sindacali@giustizia-amministrativa.it> ha scritto:

Gentilissimi,
si allega l'ipotesi dell'accordo in oggetto sottoscritto dalle OOSS presenti alla riunione odierna.

Qualora intendiate firmare l'ipotesi, si chiede di inviare adesione allo stesso, anche rispondendo alla presente mail oppure di firmarlo digitalmente.

Cordiali saluti



Outlook

Re:Ipotesi accordo per le progressioni economiche all'interno delle aree finanziate con il FRD 2025

Da ms.reitano@confintesafp.it <ms.reitano@confintesafp.it>

Data gio 23/10/2025 09:33

A relazioni sindacali <relazioni.sindacali@giustizia-amministrativa.it>

Cc ms.reitano@confintesafp.it <ms.reitano@confintesafp.it>

Confintesa FP sottoscrive l'Ipotesi di accordo per le progressioni economiche all'interno dell'aree finanziate con FRD 2025.

Cordiali saluti.

Maria Stella Reitano

2025 - Anno dell'Autenticità

Da "relazioni sindacali" relazioni.sindacali@giustizia-amministrativa.it

A "dimitri mor" dimitri.mor@libero.it,"ms reitano" ms.reitano@confintesafp.it

Cc

Data Wed, 22 Oct 2025 16:07:28 +0000

Oggetto Ipotesi accordo per le progressioni economiche all'interno delle aree finanziate con il FRD 2025

Gentilissimi,

si allega l'ipotesi dell'accordo in oggetto sottoscritto dalle OOSS presenti alla riunione odierna.

Qualora intendiate firmare l'ipotesi, si chiede di inviare adesione allo stesso, anche rispondendo alla presente mail oppure di firmarlo digitalmente.

Cordiali saluti

Dichiarazione congiunta

Le parti si impegnano a effettuare per il biennio 2026-2027 ulteriori procedure selettive per l'attribuzione di un differenziale stipendiale, che si configura quale progressione economica all'interno dell'area di appartenenza, di cui all'art. 16 del CCNL comparto funzioni centrali 2022-2024, in continuità e in coerenza con il presente accordo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, consentendo in tal modo una progressione economica al personale in servizio nella Giustizia amministrativa.

Dennis Lom

CISL FP

Marcello De Vivo

Antonio

Antonio

Mayke Veludo

FLP

Roberto

CONFSAL-UNSA

AdeSIONe via mail

CONFINTESA FP

AdeSIONe via mail